



*J. Cas. Marchetti - Schiffer*

EMINENTISSIMO E REVERENDISSIMO SIGNOR CARDINALE  
FRANCESCO MARCHETTI SELVAGGIANI

Nato a Roma il 1° ottobre 1871 da Vincenzo e da Valeria Caretti. Vicario Generale di Sua Santità. Accademico Pontificio Onorario dal 28 ottobre 1936.

Dopo aver frequentato all'Università di Roma il biennio della Facoltà Fisico-matematica e successivamente il biennio della Scuola di applicazione, egli entrò nell'Almo Collegio Capranica seguendo quindi i corsi teologici e giuridici nella Pontificia Università Gregoriana.

Pochi anni dopo la sua ordinazione sacerdotale, avvenuta nel 1896, fu inviato a Washington come Uditore della Delegazione Apostolica.

Reduce da quell'incarico, passò alcuni anni nella S. Congregazione degli Affari Ecclesiastici Straordinarii come Minutante per poi essere nominato Uditore della Nunziatura di Baviera.

Rappresentante della S. Sede a Berna nel periodo laboriosissimo delle caritatevoli iniziative pontificie durante la guerra, Mons. Marchetti, nel 1918, fu nominato Arcivescovo titolare di Seleucia e destinato Nunzio nel Venezuela. Dopo due anni fu trasferito alla Nunziatura Apostolica di Vienna della quale egli fu il primo titolare dopo la caduta dell'Impero austro-ungarico.

Al principio del 1923 tornava a Roma, quale Segretario della S. Congregazione di Propaganda; sotto il suo segretariato sono state compiute magnifiche iniziative, come la costruzione della nuova sede del Collegio sul Gianicolo, l'Esposizione Missio-

naria durante l'Anno Santo 1925 e la fondazione del Museo Lateranense.

Infine il S. Padre Pio XI, nel Concistoro del 30 giugno 1930, creava Mons. Marchetti Selvaggiani, Cardinale del titolo di S. Maria Nova al Foro Traiano, e subito gli affidava la presidenza dell'Opera Pontificia per la Preservazione della Fede e la provvista di nuove chiese parrocchiali in Roma.

Nel maggio 1931 successe al compianto Cardinal Pompili nell'ufficio di Vicario Generale di Sua Santità per la diocesi di Roma.

Trovandosi poi riunito in lui anche l'ufficio di Presidente della Commissione per la Preservazione della Fede, intensificò la costruzione di chiese e parrocchie nei nuovi quartieri.

Come Arciprete della Patriarcale Basilica Lateranense fu delegato dal Sommo Pontefice alla apertura e chiusura della Porta Santa nella Basilica Lateranense in occasione dell'Anno Santo straordinario per il XIX centenario della Redenzione, nel 1933-1934.

Nel Concistoro del 15 giugno 1936, optava per la diocesi di Frascati, rimasta vacante per la morte del Cardinale Lega.

INDIRIZZO:

Roma Via della Camilluccia, 2